

DISTRETTO PRODUTTIVO DELLA PESCA



COMUNICATO STAMPA

Mazara del Vallo, 4 dicembre 2009

I Comunicato- VI Forum del Mediterraneo

Ha avuto inizio, nel tardo pomeriggio di ieri, a Palermo, il VI Forum del Mediterraneo organizzato dal Distretto Produttivo della Pesca di Mazara del Vallo-Cosvap in collaborazione con la Regione Siciliana- Assessorato regionale alla Cooperazione, Commercio, Artigianato e Pesca, il Comune di Mazara del Vallo, la Provincia Regionale di Trapani, l'Istituto IAMC-CNR ed il Comune di Campobello di Mazara.

Presso la Sala Rossa di Palazzo dei Normanni (sede dell'Ars), si è svolto un incontro fra l'Assessore regionale alla Cooperazione, Commercio, Artigianato e Pesca, on. Titti Bufardecì, il Presidente della Commissione Attività Produttive dell'Ars, on. Salvino Caputo, il Direttore Generale del Dipartimento Regionale della Pesca, Dott. Gian Maria Sparma, il Vice Presidente della Commissione "Affari Istituzionali", on. Vincenzo Vinciullo, e la folta delegazione straniera composta dal Ministro delegato alla Pesca della Repubblica di Egitto, Mr Fathy Osman, il Presidente dell'Associazione Libanese per la Nutrizione e Sviluppo, Mr. Adel Cortas, il Direttore delle Scienze Marine dell'Università di Lattakia (Siria), il prof. Adid Saad, il Generale Yousef Baraket, già Ministro ed Ambasciatore della Repubblica di Tunisia, il Direttore Generale dell'Associazioni delle Arti e Mestieri delle Donne Tunisine, Mrs. Nadia Majoul, il Direttore Generale della Federazione Nazionale della Pesca Tunisina, Mr Noureddine Ben Ayed, il Ministro della Giustizia dello Yemen, Mr Fouad Al Ghaffari. All'incontro ha partecipato anche il Dott. Mario Panaro, Consigliere Diplomatico del Ministero Affari Esteri.

"Ringrazio il Distretto Cosvap ed il suo Presidente Tumbiolo ed i suoi collaboratori per questa grande opportunità di cooperazione con Paesi Mediterranei ed Extramediterranei - ha dichiarato l'Assessore Bufardecì- Oggi ci confrontiamo con l'Ue che in materia di Pesca è abbastanza rigorosa sia in termini qualitativi che numerici cosicché vi è l'esigenza di una vera e propria "rivoluzione culturale" nell'ambito della filiera della Pesca attraverso il ripensamento dello stesso sistema pesca inteso come "rete" da estendere a tutti i Paesi rivieraschi.". Così è intervenuto l'on. Caputo: "fino ad oggi -ha sottolineato- abbiamo commesso un errore nell'aver guardato troppo ai Paesi Atlantici, del nord Europa, adesso però comprendiamo l'importanza di intraprendere rapporti proficui con i Paesi del Mediterraneo, in questo alcuni imprenditori della pesca ci hanno anticipato ma contiamo di potere riguadagnare terreno con progetti concreti come l'apertura di uno sportello per la Cooperazione con i Paesi del Mediterraneo". Il Ministro Egiziano Osman ha così ricordato la collaborazione già avviata con il Distretto della Pesca e la Regione Siciliana: "sei barche del Distretto -ha detto Osman- pescano da alcuni mesi in Egitto. Una collaborazione che sta cominciando a dare grandi risultati. Sulle barche mazaresi vi lavorano anche pescatori egiziani che stanno acquisendo una grande esperienza in materia di pesca in acque profonde. Contiamo di rinnovare l'accordo e di estenderlo a tutta la filiera della pesca, dalla cantieristica alla commercializzazione".

Successivamente la delegazione si è spostata a Trapani dove è stata accolta a Palazzo Riccio di Morana dal Presidente della Provincia di Trapani, on. Mimmo Turano, dall'Assessore alle Politiche del Mare, Nicolò Lisma, e dall'Assessore alle Attività Produttive Franco Gancitano. Il Presidente Turano ha "offerto piena collaborazione ai

rappresentanti dei diversi Paesi, a partire dalla possibilità di intraprendere rapporti commerciali attraverso collegamenti aerei con l'Aeroporto di Birgi. Il Ministro Osman ha così invitato l'On. Turano a visitare nei primi mesi del 2010 l'Egitto.

Il Forum del Mediterraneo è proseguito questa mattina, presso l'Aula Consiliare "31 marzo 1946", con il convegno "Le Filiere Agroalimentari in Sicilia, in Italia, nel Mediterraneo". Alla presenza, oltre alle suddette delegazioni, di rappresentanti di Libia, Gabon, Guinea e Malta, sono intervenuti il Prof. Biagio Pecorino (Distretto Cerealicolo della Sicilia), la Dr.ssa Federica Argentati (Distretto Produttivo Arancia Rossa), il Dr. Giuseppe Accetta (Distretto Produttivo Uva da Tavola Siciliana), Dr. Giuseppe Tumino (Distretto Orticolo del Sud Est Sicilia), Dr. Giuseppe Curaba (Distretto Olivicolo della Sicilia Occidentale), Dr. Corrado Pagano (Distretto Ortofrutticolo di Qualità del Val di Noto), ed il Dr. Fabio Foraci (Distretto Vitivinicolo della Sicilia Occidentale). "puntiamo a creare un Distretto del Mediterraneo centrale, un modello che deve svilupparsi attraverso una nuova filosofia di "Blue economy", secondo una uova prospettiva economica che parte dal mare e tiene conto dei valori della socialita', sostenibilita' e legalita'. La sesta tappa del forum, in particolare, ha come obiettivo la creazione di una filiera mista di attivita' produttive con i Paesi del Mediterraneo. Durante la prima parte del convegno, infatti, si sono confrontati gli otto distretti agroalimentari che fanno parte del parco agro-ittico alimentare della Sicilia. "C'e' l'esigenza -ha afferma il presidente del Distretto della Pesca Giovanni Tumbiolo e coordinatore del Parco Agro-ittico alimentare della Sicilia- di compiere un altro passo che va dal distretto locale ad una rete di distretti. In questi mesi, siamo partiti dalla pesca ma non ci possiamo fermare. Abbiamo compiuto diversi passi per costituire il distretto del Mediterraneo attraverso la firma di protocolli tra la regione Sicilia e i Paesi dell'area Med, sono state avviate delle attivita' concrete in Egitto, Libano. Anche il dialogo con la Libia e' abbastanza avanzato. Non e' tutto, in questi mesi, abbiamo gettato le basi per una cooperazione con l'Angola e la Guinea equatoriale. Adesso -ha aggiunto Tumbiolo- e' venuto il momento di mettere tutto a sistema e cercare di razionalizzare le risorse. Il passaggio successivo sara' quello di allargare alle altre filiere ed in particolare a quella agroalimentare. In quest'ultimo settore, in Sicilia, esiste gia' una rete tra otto distretti. Il prossimo passo per queste aziende sara' l'internazionalizzazione senza fare pero' mera delocalizzazione ma cooperazione mantenendo la "testa" di questo sistema nella nostra Isola dando opportunita' lavorativa ai giovani". Infine è intervenuto l'On. Nicola Cristaldi, Sindaco di Mazara del Vallo: "crediamo che il Mediterraneo sia un'area geo-politica straordinaria, con margini enormi di crescita culturale, civile ed economica, attraverso azioni sinergiche. Mazara del Vallo si candida a divenire una piccola, grande capitale del Mediterraneo, ma ci piacerebbe che anche altre Città mediterranee avessero la stessa ambizione. Con il nostro esperto di politiche euromediterranee e d'integrazione Khaled Fouad Allam organizzeremo nel 2011 un grande Festival della Tolleranza, che durerà alcune settimane. Non abbiamo ancora deciso la data di inizio ma possiamo annunciare la data finale del Festival che sarà l'11 Settembre 2011, in occasione del 10° anniversario della strage delle Torri Gemelle di New York. Da Mazara del Vallo si leva un grido di pace, ma anche un'opportunità di sviluppo economico di tutta l'area euro-mediterranea". La mattinata è stata conclusa dall' On. Antonio Carullo, Presidente dell'IRCAC, il quale ha ribadito la "vicinanza del mondo bancario ai progetti di cooperazione fra i Paesi Mediterranei e non e di potenziamento della rete dei Distretti".